



***Assessorato Affari Europei, Politiche del Lavoro, Inclusione  
Sociale e Trasporti***

***Assessorat des Affaires Européennes, des Politiques du Travail, de  
l'inclusion Sociale et des Transports***

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi  
sperimentali integrativi per il conseguimento, da parte degli allievi  
in uscita dai percorsi di Istruzione Professionale a indirizzo  
“Servizi socio-sanitari”, della qualifica di operatore socio-sanitario  
(O.S.S.)

Avviso n. 19AA



## SOMMARIO

Premessa.....	3
1. Riferimenti legislativi e amministrativi.....	3
2. Finalità e interventi finanziabili.....	6
3. Destinatari.....	6
4. Durata degli interventi.....	6
5. Modalità di finanziamento.....	7
6. Vincoli di progettazione.....	7
7. Soggetti proponenti ammessi alla presentazione dei progetti.....	8
8. Soggetti attivi e raggruppamenti.....	8
9. Risorse disponibili e vincoli di finanziamento.....	9
10. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili.....	9
11. Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento.....	10
12. Modalità di presentazione dei progetti.....	11
13. Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento.....	11
14. Ammissibilità a valutazione.....	12
15. Valutazione dei progetti.....	13
16. Approvazione graduatorie e avvio delle attività.....	14
17. Adempimenti gestionali.....	14
18. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste.....	15
19. Tenuta documentazione.....	17
20. Revoca del contributo.....	17
21. Diritti sui prodotti delle attività.....	17
22. Informazione e pubblicità.....	17
23. Tutela privacy.....	17
24. Responsabile del procedimento.....	18
25. Rinvio.....	18
26. Informazioni.....	18



## PREMESSA

L'automatico riconoscimento della qualifica professionale di operatore socio-sanitario (O.S.S.), per gli studenti degli Istituti scolastici ad indirizzo socio-sanitario, non è possibile, sia in relazione ai vincoli e ai contenuti che l'Accordo Stato-Regioni del 2001 determina, sia per i contenuti e l'articolazione del percorso scolastico, che non è esplicitamente ed esclusivamente rivolto alla formazione di questa figura professionale.

Sin dal 2007 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha avviato un percorso per il riconoscimento dei crediti formativi, in favore degli studenti che intendano acquisire anche - terminato il percorso di istruzione - la qualifica di OSS.

Oggi, anche in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro e alla nuova riforma del sistema di istruzione professionale, si rende necessario rendere più chiaro e incisivo il rapporto tra istruzione, formazione e lavoro.

Il percorso formativo integrativo nasce dall'esigenza di garantire una più stretta relazione tra sistema educativo e della formazione e lavoro, attraverso la definizione di un dispositivo che consenta la piena valorizzazione degli apprendimenti maturati dalle persone. Nello specifico, l'obiettivo è consentire ai giovani in possesso del diploma di istruzione professionale Settore Servizi socio-sanitari - di acquisire la qualifica professionale di Operatore socio-sanitario, attraverso la valorizzazione dei propri apprendimenti.

### 1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

Nell'ambito del "PO FSE VALLE D'AOSTA 2014-2020 *“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”* cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato con successiva Decisione C(2018) 6274 del 21 settembre 2018), la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nella scheda azione allegata:

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;



4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
6. il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
7. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
8. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
9. il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
10. l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
11. il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
12. il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "*Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)*" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
13. la deliberazione della Giunta regionale n. 1683 del 27 novembre 2017 recante la designazione, ai sensi dell'art. 124 del reg. (UE) n. 1303/2013, dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione del Programma operativo "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)*" e approvazione della



- descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione (SIGECO) e del correlato Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione;
14. le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 4958 in data 26 ottobre 2016 e ss.mm. e ii.;
  15. il documento recante “Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma realizzati a valere sul PO FSE 2014/20” approvato dall'Autorità di Gestione del PO stesso con Provvedimento dirigenziale n. 6373 in data 15 dicembre 2016;
  16. la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
  17. L. 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m. e ii.;
  18. DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
  19. Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
  20. la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004 che approva la “Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della Legge regionale 31 marzo 2003, n. 7”;
  21. la deliberazione della Giunta regionale n. 494 del 15 aprile 2016, recante “Disposizioni per la realizzazione degli esami per il conseguimento delle qualificazioni in esito ai percorsi di formazione professionale”;
  22. il provvedimento dirigenziale n. 2281 in data 26 maggio 2016, recante “Disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per l'organizzazione e la gestione dei procedimenti di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali”;
  23. la deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 12 marzo 2018 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;
  24. la deliberazione della Giunta regionale n. 744 in data 14 giugno 2018 recante: “Approvazione del profilo professionale, del nuovo standard formativo dell'Operatore socio-sanitario (OSS) e del percorso integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di Istruzione Professionale a indirizzo “Servizi socio-sanitari”, della qualifica di OSS”. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 5107/2003 e 1254/2009”;
  25. il provvedimento dirigenziale n. 831 in data 19 febbraio 2019 della Struttura Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale recante “Analisi fabbisogno di personale in possesso della qualifica di operatore socio sanitario per il triennio 2019-2021”.



## 2. FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il presente avviso mira a consentire ai giovani in uscita dai percorsi di istruzione professionale – settore Servizi sociosanitari – dell’Istituto Tecnico e Professionale Regionale (ITPR) C. Gex di Aosta e dell’Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale (ISILTP) di Verrès di acquisire, oltre al diploma scolastico, anche la qualifica professionale di O.S.S., titolo necessario per lavorare nei servizi in ambito socio-sanitario, attraverso la frequenza ad un percorso formativo integrativo da svolgersi durante le classi quarta e quinta del percorso di istruzione professionale.
2. Al presente Avviso concorrono risorse del Programma Operativo FSE Valle d’Aosta 2014/20 “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” con particolare riferimento ai fondi assegnati all’obiettivo specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/ reinserimento lavorativo”, azione esemplificativa “10.4.1 “Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l’imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento PON Sistemi di Politiche attive per l’occupazione”.
3. E’ previsto il finanziamento di **un unico** progetto che preveda la realizzazione di **quattro corsi integrativi** ai sensi della DGR 744/2018, della durata di 300 ore ciascuno, per un minimo di 10 e un massimo di 15 iscritti, da svolgersi secondo il seguente cronoprogramma:
  - Edizione 1 - Corsi A e B - da svolgersi nel corso dell’A.s. 2018/2019 per la classe quarta e 2019/2020 per la classe quinta
  - Edizione 2 - Corsi C e D - da svolgersi nel corso dell’A.s. 2019/2020 per la classe quarta e 2020/2021 per la classe quinta
4. I corsi, come previsto dalla DGR 744/2018, devono svolgersi in parallelo alle attività curriculari e possono concludersi successivamente al conseguimento del Diploma di maturità; le attività corsuali devono svolgersi entro il 30 giugno dell’anno solare in cui viene conseguito il diploma e l’esame di qualifica deve essere organizzato non oltre il 31 dicembre dello stesso anno.

## 3. DESTINATARI

1. Possono accedere ai corsi di cui al presente Avviso cittadini italiani e stranieri che siano iscritti alle classi quarte (negli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020), con prosecuzione nelle classi quinte (negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021) dei percorsi di Istruzione Professionale indirizzo “Servizi socio-sanitari” degli Istituti professionali di Aosta e Verrès.

## 4. DURATA DEGLI INTERVENTI

1. La durata massima del progetto è pari a 36 mesi, in deroga a quanto previsto dall’art. 44 delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014-20 (FSE)” approvate con Provvedimento dirigenziale 4958 del 26/10/2016.



2. L'avvio dell'attività formativa deve essere effettuato entro il termine ultimo del 30 giugno 2019, al fine di consentire il rispetto del calendario di cui al successivo art. 6. La conclusione dell'attività, comprensiva dell'ultimo esame di qualifica finale, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2021.

## 5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

La Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione, responsabile dell'attuazione dell'intervento (in seguito SRRAI), in linea con i dettami regolamentari per la programmazione FSE 2014/20, adotta, per alcune tipologie di costi di cui al presente Avviso, le opzioni di semplificazione dei costi previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare l'applicazione di tabelle standard di costi unitari, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013. Le Unità di costo standard applicate sono quelle previste dal successivo articolo 10.

## 6. VINCOLI DI PROGETTAZIONE

1. I corsi oggetto del presente Avviso devono essere strutturati così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 744 in data 14 giugno 2018, prevedendo 160 ore di teoria e 140 ore di stage in struttura ospedaliera o altro servizio sanitario, per un totale di 300 ore complessive.
2. Per quanto attiene gli esami di qualifica previsti al termine dei corsi, il soggetto beneficiario è tenuto altresì a garantire l'organizzazione dell'esame e a provvedere alla retribuzione del personale docente e degli esperti esterni designati per la partecipazione alla Commissione d'esame, secondo le disposizioni di cui alla DGR 494/2016.
3. Il calendario di massima a cui attenersi in via preferenziale per l'organizzazione delle attività è riportato di seguito e dovrà essere concordato in fase di gestione con la Sovrintendenza agli Studi:
  - Attività in classe quarta: 4/5 settimane di attività dal 10 giugno al 31 agosto;
  - Attività in classe quinta: 2/3 settimane di attività dal 1 settembre al 31 ottobre e 2 settimane (tra il 15 gennaio ed il 30 aprile).
4. L'adesione dei partecipanti è volontaria e l'accesso al corso è subordinato al superamento di una selezione motivazionale e psico-attitudinale unica per entrambi i corsi della stessa edizione, realizzata da una commissione composta da 3 membri, di cui almeno uno psicologo esperto in selezione.
5. I corsi devono essere svolti presso le sedi ritenute più opportune in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti.
6. Nel caso non sia raggiunta la soglia minima di 10 iscritti per ogni corso, potrà essere, in alternativa, attivato un unico corso per ciascuna delle due edizioni presso la sede ritenuta più opportuna in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti (in caso di attivazione di un solo corso il numero minimo di iscritti è fissato a 10 ed il numero massimo a 19). Nel caso in cui sia superata la soglia massima di 15 iscritti, i partecipanti verranno individuati sulla base della graduatoria risultante dalla selezione.
7. La commissione di cui al comma 4 procede alla definizione di 3 graduatorie, di cui 2 da utilizzare nel caso di attivazione di due corsi distinti e 1 unica da utilizzare nel caso di attivazione di un unico corso.
8. Sono da intendersi incluse nel progetto:
  - le spese relative alle visite mediche e le analisi di laboratorio che i partecipanti dovranno effettuare in relazione allo stage in ambito ospedaliero o altro servizio sanitario;



- la fornitura ai partecipanti dei DPI necessari per svolgere lo stage in ambito ospedaliero o altro servizio sanitario;
- almeno 150 ore di tutoring e 100 ore di coordinamento per ciascun corso;
- materiale formativo/informativo (in formato cartaceo o informatico) utili alla frequenza e allo studio, da consegnarsi ai partecipanti.

9. Il soggetto beneficiario:

- si impegna a sottoscrivere il protocollo d'intesa allegato al presente Avviso che ne sancisce i rapporti con la Sovrintendenza agli Studi, istituzioni scolastiche, la Struttura Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale, AUSL della Valle d'Aosta e la SRRAI;
- deve organizzare almeno due incontri di monitoraggio con i soggetti coinvolti (Struttura Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale, AUSL della Valle d'Aosta, Sovrintendenza agli Studi, istituzioni scolastiche, SRRAI) per garantire il costante presidio generale dell'attività formativa.

## 7. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti possono essere presentati da Organismi di formazione accreditati nella macro tipologia "Orientamento e formazione professionale".
2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza del presente *Avviso*, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 264/2018. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

## 8. SOGGETTI ATTIVI E RAGGRUPPAMENTI

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 6 delle Direttive regionali.
2. In caso di partenariati operativi specifici è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.
3. In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed è il referente unico nei confronti della SRRAI e deve essere autorizzato in particolare a:
  - a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
  - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
  - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
  - d. coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.
4. È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di



proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 85 e 86 delle Direttive regionali.

5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

## 9. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO

1. Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 212.358,00.
2. Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell'IVA e di ogni altro onere.

## 10. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. La scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISREG, i vincoli e le limitazioni generali che potranno in ogni caso essere ulteriormente circoscritti nella scheda azione.
2. Le modalità di gestione e riconoscimento delle UCS sono disciplinate dalle Direttive regionali, salvo per quanto non diversamente disposto dal presente Avviso e dalla scheda azione.
3. Il piano finanziario del progetto deve altresì prevedere la copertura delle spese per la realizzazione degli esami di qualifica in esito, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 494/2016, da rendicontare a costi reali così come disciplinato nel PD 2281/2016.
4. Alcune tipologie di costi di cui al presente *Avviso* sono finanziate attraverso l'applicazione delle tabelle standard di costi unitari definite:
  - a. con Provvedimento dirigenziale n. 6373 in data 15 dicembre 2016, recante approvazione della Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma realizzati a valere sul POR FSE;
  - b. con Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

### A. Organizzazione ed erogazione di percorsi formativi

Sulla base della "Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma realizzati a valere sul POR FSE", l'UCS applicabile (B.2.29 UCS Formazione per l'inserimento lavorativo) è quella relativa ai *Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo* ed è **pari a 130,00 euro/ora**. Tale UCS è comprensiva di tutte le attività e le spese connesse all'organizzazione e all'erogazione dell'intervento formativo, secondo i vincoli di realizzazione previsti dalla scheda azione.



La determinazione della sovvenzione a preventivo deve risultare quale moltiplicazione dell'UCS di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal corso (ore teoria + ore stage). Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi, viene in ogni caso rimborsata un'unica UCS.

In fase di presentazione delle proposte progettuali viene in ogni caso richiesto al beneficiario, in coerenza con i vincoli posti dal presente Avviso e dalla scheda azione, di definire la distribuzione delle ore nelle fasce di livello del personale docente previste dalle Direttive regionali alla voce "B.2.1 – Docenza" dell'art. 31 delle Direttive: in fase di attuazione e consuntivazione dell'operazione viene di conseguenza richiesta la dimostrazione del rispetto di quanto previsto in sede di progettazione o di quanto successivamente modificato a seguito di apposita autorizzazione da parte della SRRAI.

Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 18.

**B. Attività di recupero finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi (B.2.32 e B.2.26)**

Sulla base di quanto indicato nel Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016 e nel Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017 con riferimento alle Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG 2014IT05M9OP001 ed in particolare all'attività "Progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso", è ammessa l'erogazione di attività di recupero individuale finalizzata a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi da parte di allievi che dimostrino nel corso di realizzazione del percorso carenze e lacune. In tal caso viene ammesso il riconoscimento di un'UCS ora corso **pari a 73,13 €/h** oltre alla corrispondente UCS **ora/allievo di 0,80 €**.

Tali attività possono essere svolte esclusivamente in forma individuale e sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi in relazione al calcolo della validità dell'allievo.

Nello svolgimento di tali attività devono in ogni caso essere rispettate le stesse procedure ed assicurati i medesimi adempimenti previsti per le attività di docenza ordinaria.

Non rientrano nelle ore di recupero le attività di assistenza allo studio: le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento e presuppongono quindi l'attività di un docente con caratteristiche rientranti almeno nella definizione della fascia C della docenza.

## **11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

1. La scadenza per la presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento è fissata per le ore 12.00 del giorno 28 marzo 2019 la valutazione da parte del Nucleo di valutazione di cui all'art. 15 verrà avviata successivamente alla scadenza sopra citata.



2. Il procedimento di valutazione delle iniziative si concluderà al massimo entro 30 giorni.

## **12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) – Canale Tematico “Lavoro e Fondo Sociale Europeo”, link “Fondo Sociale Europeo”, previa procedura di Accounting al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione “Dati beneficiario” del formulario:
  - a. Per i raggruppamenti già costituiti: atto notarile di costituzione ovvero scrittura privata autenticata;
  - b. Per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l'individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, che deve assumere tra l'altro le funzioni indicate al precedente articolo 8.
3. Come richiesto al punto 5 della sezione “Contesto, motivazione e struttura” del formulario dovranno essere allegati al formulario stesso un cronoprogramma relativo all'attuazione del progetto ed il prospetto riepilogativo della sua strutturazione, secondo il modello messo a disposizione nell'apposita area documentale, dal quale dovranno risultare, tra l'altro, informazioni relative alla distribuzione delle ore di docenza nelle singole fasce definite alla voce B.2.1 dell'art. 31 delle Direttive.
4. Le attività di cui al precedente articolo 10, comma 4, punto B., che si considerano aggiuntive ed opzionali rispetto al monte ore complessivo dei corsi a cui si riferiscono, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma precedente ed inserite nei quadri del formulario relativi ai corsi stessi esclusivamente nel campo “Elementi qualificanti l'organizzazione didattica” (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

## **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO**

1. Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale di cui all' articolo 12, il soggetto beneficiario invia, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento".
2. La “Richiesta di finanziamento” deve:
  - a. essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
  - b. pervenire entro le ore 12 del giorno di scadenza.
3. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che dovrà essere annullata dal soggetto beneficiario e dallo stesso conservata.
4. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto beneficiario (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti



amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;

- b. *in caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento), resa dal legale rappresentante/procuratore di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:
  - ❖ il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
  - ❖ l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
- c. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (ALL. N. 3 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- d. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (ALL. N. 4 alla Richiesta di Finanziamento).

5. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura del soggetto proponente/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.

6. Le dichiarazioni rese dal soggetto ammesso al finanziamento sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti; anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

#### **14. AMMISSIBILITÀ A VALUTAZIONE**

1. L'istruttoria di ammissibilità, tesa a verificare il rispetto dei requisiti formali previsti dall'Avviso e dalla scheda azione, sarà effettuata dal Nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 15.
2. I progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a successiva valutazione tecnica se:
  - a. pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 8 del presente Avviso;
  - b. presentati da soggetto ammissibile;
  - c. compilati sull'apposito formulario;
  - d. completi delle informazioni richieste;
  - e. corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste all'art.13.
3. Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere al soggetto proponente, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare le carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.



## 15. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato dal Dirigente della SRRAI.
2. I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente *Avviso* e nella scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica.
3. La valutazione tecnica delle operazioni, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:
  - a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (25 punti):
    - descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto
    - definizione del target di intervento
    - prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto.
    - connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi
  - b) coerenza strategica e integrazione (15 punti):
    - coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate
    - valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione
  - c) qualità progettuale (35 punti):
    - chiarezza e articolazione degli obiettivi
    - chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica
    - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione
    - adeguatezza delle risorse umane e strumentali
    - disegno progettuale complessivo
  - d) significatività della proposta (10 punti) (cfr scheda azione):
    - parità tra uomini e donne
    - pari opportunità e non discriminazione
  - e) economicità (5 punti):
    - elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
  - f) coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti) (cfr scheda azione).
4. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.
5. I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.
6. La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di rideterminazione del costo, il beneficiario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dalla SRRAI.
7. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.



## **16. APPROVAZIONE GRADUATORIE E AVVIO DEL PROGETTO**

1. La SRRAI approva l'esito della valutazione nel quale vengono riportati:
  - una graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili, sulla base dei vincoli e delle risorse disponibili,
  - l'elenco dei progetti risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili.
2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
  - verifica la regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
  - acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale delle Regione e la SRRAI provvede a comunicarlo tramite PEC al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto e inoltrato tempestivamente e comunque entro la data di avvio delle attività progettuali, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, pena la revoca del contributo.
4. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del contributo.

## **17. ADEMPIMENTI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.
2. I partecipanti alle iniziative dovranno compilare le schede di iscrizione su formato cartaceo: sarà cura del soggetto beneficiario caricare i dati delle schede di iscrizione pervenute all'interno del sistema informativo SISPREG2014 prima dell'avvio delle attività di selezione.
3. Con riferimento all'attuazione del progetto, ai fini del presente Avviso, si segnala che si considerano opzionali e quindi non rientranti nel computo della durata complessiva del progetto tutte le azioni che risultano essere facoltative per il destinatario ovvero che il beneficiario deve attivare esclusivamente a richiesta o su necessità del destinatario (es. recupero,...) o può attivare a seguito della segnalazione della SRRAI competente per l'operazione.
4. In considerazione della tipologia di intervento, i cui potenziali partecipanti possono essere selezionati solamente tra gli studenti frequentanti le classi IV degli Istituti scolastici ITPR di Aosta e l'ISILTP di Verrès è data la facoltà, qualora non vi siano sufficienti adesioni, di poter svolgere un unico corso. Pertanto non trova applicazione l'art. 47, comma 1 delle Direttive regionali, così come le sanzioni di cui al comma 4 dell'art. 98 recanti "2. Mancata realizzazione di attività o corsi all'interno del progetto approvato" e "21. Realizzazione parziale dell'operazione approvata".
5. In fase di realizzazione e al fine del riconoscimento della sovvenzione a consuntivo viene richiesto il rispetto dei seguenti adempimenti:



- a. al massimo il 30% delle ore di formazione (al netto delle ore di stage) di ciascun corso possono essere effettuate da docenti classificabili in fascia C, secondo quanto definito alla voce “B.2.1 Docenza” dell’art. 31 delle Direttive regionali;
  - b. al fine di assicurare il presidio dell’attività formativa realizzata, deve essere assicurato per ciascun corso realizzato:
    - i. un numero minimo di ore di tutoraggio pari a 150 ore. Le attività di tutoraggio comprendono sia le attività svolte in aula e/o in affiancamento al soggetto, nel caso dello stage, che le ore svolte dal tutor per la preparazione e rielaborazione di materiali, il contatto con docenti e tutor aziendali, la rielaborazione dell’esperienza con l’allievo, ecc.;
    - ii. un numero minimo di ore di coordinamento pari a 100.
6. L’erogazione del contributo avviene così come disciplinato all’art. 92 delle Direttive. Preliminarmente ad ogni erogazione la SRRAI provvederà ad effettuare le verifiche inerenti la normativa antimafia e la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, attivando se del caso l’intervento sostitutivo così come previsto all’art. 31 c. 8bis della Legge 98/2013.

## 18. RICONOSCIMENTO DELLA SOVVENZIONE E DECURTAZIONI PREVISTE

1. Per determinare la sovvenzione riconosciuta viene applicata di norma la stessa modalità di calcolo prevista per la quantificazione del preventivo di progetto, fatto salvo quanto previsto nel presente articolo e l’applicazione delle decurtazioni di cui all’art. 98 delle Direttive regionali, fatta eccezione per quanto previsto dal comma 4 del precedente art. 17.
2. La documentazione da produrre a giustificazione dell’attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.
3. Per quanto attiene alle **ore di teoria** (così come definite all’art. 53 comma 2 delle Direttive), la determinazione del contributo spettante viene calcolata moltiplicando il numero di ore erogate per l’UCS relativa, prevedendo le decurtazioni di cui ai successivi commi 4, 5 e 6.
4. Le UCS relative alle ore di teoria potranno essere riconosciute esclusivamente se saranno rispettati i limiti definiti dall’Avviso, dalla scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità verranno applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Non rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza <b>prevista dal progetto</b> approvato o modificato a seguito di autorizzazione e rendicontazione di ore in fascia B o C superiore a quanto previsto	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

5. Con riferimento alle sole ore di teoria, per ottenere il riconoscimento integrale delle UCS ammissibili secondo quanto stabilito nel comma precedente, il corso deve concludersi con una soglia minima di allievi validi, pari almeno al 70% degli allievi avviati. Tale modalità di calcolo, in applicazione di



quanto previsto dal par. 3 della citata metodologia di definizione delle UCS approvata con PD 6373/2016, costituisce il livello attuativo previsto per il presente Avviso anche in ragione del fatto che il target di utenza potenziale è circoscritto ex ante ai soli allievi in uscita dal percorso di istruzione professionale a indirizzo “Servizi socio-sanitari” e che l’Avviso stesso definisce il numero minimo e massimo di allievi per la formazione delle classi. Al di sotto della soglia minima di allievi validi che concludono regolarmente il percorso formativo, si determina una riduzione dell’UCS riconosciuta per ciascuna ora realizzata, secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:

% allievi che terminano il percorso	% riduzione UCS
100 - 70%	0%
69,9-60%	10%
59,9-50%	20%
49,9-40%	35%
39,9-30%	50%
29,9-20%	70%
19,9-0%	100%

6. Al fine del riconoscimento dell’UCS si considera comunque valido l’allievo che si sia ritirato dal corso a causa di stati di salute debitamente certificati (gravi patologie o gravidanza) intervenuti nel corso di svolgimento dell’intervento formativo e che ne pregiudichino la frequenza.
7. Per quanto attiene al riconoscimento delle **ore di stage** previste nell’ambito dei percorsi formativi, la determinazione del contributo spettante sarà calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:

Percentuale media di frequenza degli allievi validi rispetto al monte ore previsto	Ore riconosciute rispetto al monte ore previsto
Tra il 100% e l’80%	100%
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0%



8. In ragione delle modalità di rendicontazione delle ore di stage di cui al comma 7 si precisa che la media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi deve essere esposta, al termine di ciascun corso e all'interno dell'applicativo SISPREG2014, nella Voce di spesa B.2.29 - UCS formazione inserimento, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage"" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.
9. Nel caso in cui non sia rispettato il limite minimo di **ore di tutoraggio e di coordinamento** di cui al articolo 17 comma 5, lettera b. ovvero il numero di ore di tutoraggio e di coordinamento previsto a progetto, se superiore, si procederà ad un taglio di 30 € per ogni ora non realizzata sull'ammontare dell'importo pubblico ammissibile nel limite massimo del contributo pubblico stesso.

## **19. TENUTA DOCUMENTAZIONE**

L'Organismo di formazione aggiudicatario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

## **20. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. La SRRAI si riserva di deliberare la revoca del contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato.
2. Inoltre, il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:
  - a. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
  - b. revoca dell'accreditamento;
  - c. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
  - d. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
  - e. mancata riconsegna dell'atto di adesione nei termini previsti dall'art. 16;
  - f. non costituzione del raggruppamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 16;
  - g. mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 4;
  - h. altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente *Avviso*.

## **21. DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ**

I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari del progetto stesso. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

## **22. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Il beneficiario DEVE attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dalle Direttive regionali in materia.

## **23. TUTELA PRIVACY**



Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

## **24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente *Avviso* è la Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione (Dirigente responsabile Nadia PETERLE).

## **25. RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 4958 del 26 ottobre 2016

## **26. INFORMAZIONI**

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo "[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)".
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica "[formazionefse@regione.vda.it](mailto:formazionefse@regione.vda.it)".



**Scheda Azione**  
**Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione**  
**2014/20 (FSE)**  
**Codice: OCC.10401.19AA.0**



**Stato: Validata**

**Struttura Responsabile: FSE-STR. Politiche della form. e occup.**

**Referente Scheda Azione: COPPO VALENTINA**

**Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo**

**Referente Autorità di gestione: GENNA DAVIDE**

## Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Politiche della formazione e dell'occupazione	
Attuatore	RAVA - Politiche della formazione e dell'occupazione	
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di Assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di 1° livello
Controllore di primo livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio sorveglianza e controllo
Responsabile del Controllo di 1° livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di Assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di 1° livello
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Rspnsabile Ufficio sorveglianza e controllo

## Elementi di programmazione

<b>Asse/OT:</b>	Asse 3 - Istruzione e formazione / OT10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
<b>Priorità di investimento:</b>	10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite
<b>Obiettivo specifico:</b>	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo
<b>Azione da Programma:</b>	10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento PON Sistemi di Politiche attive per l'occupazione
<b>Denominazione Azione:</b>	Percorso formativo sperimentale di integrazione delle competenze per gli allievi in uscita dal percorso di istruzione professionale a indirizzo "Servizi socio-sanitari", finalizzato al conseguimento della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS).
<b>Sintesi Azione:</b>	La scheda intende permettere ai giovani in possesso del diploma di istruzione professionale – settore Servizi socio-sanitari – di acquisire, oltre al diploma scolastico, anche la qualifica professionale di O.S.S., in esito al percorso formativo integrativo, titolo necessario per lavorare nei servizi in ambito socio-sanitario.  La scheda prevede la realizzazione di un progetto costituito da un massimo di quattro corsi integrativi delle competenze necessarie per l'acquisizione della qualifica, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 744 in data 14 giugno 2018. I corsi si svolgeranno in parallelo alle attività curriculari e potranno concludersi successivamente al conseguimento del Diploma di maturità; le attività corsuali devono svolgersi entro il 30 giugno dell'anno solare in cui viene conseguito il diploma e l'esame di qualifica deve essere organizzato la maturità e comunque non oltre il 31 dicembre dello stesso anno.  La realizzazione di tale progetto consentirà una più stretta relazione tra istruzione scolastica, formazione professionale e mondo del lavoro,
<b>Classificazione protocollo:</b>	5.22.B.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
<b>Progetto strategico:</b>	NO
<b>Piano scuola d'eccellenza:</b>	NO
<b>Costo complessivo previsto:</b>	212.358,00

Responsabilità gestionale: Regia

Dotazione finanziaria pubblica:

Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
106,179.00	74,325.30	31,853.70	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
20278	20278	2019	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	29.730,12
20273	20273	2019	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	42.471,60
20273	20273	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	42.471,60
20273	20273	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	21.235,80
20278	20278	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	29.730,12
20278	20278	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	14.865,06
20219	20219	2019	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	12.741,48
20219	20219	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	12.741,48
20219	20219	2022	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	6.370,74

## Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

Nell'ambito dei servizi socio sanitari presenti sul territorio regionale, la presenza di operatori socio sanitari in servizio corrisponde di fatto al fabbisogno richiesto dagli organici in atto, in particolare per quanto concerne la realtà dei servizi gestiti dal pubblico, dal privato, dal privato sociale per quanto concerne la presenza di OSS nei servizi di assistenza domiciliare e nelle microcomunità, oltreché dei servizi residenziali e diurni rivolti ai disabili, gestiti in forma diretta o indiretta dall'Amministrazione regionale. Tale situazione non può però essere considerata statica, stante principalmente la presenza di rapporti di lavoro a tempo determinato e l'anzianità di servizio ormai maturata da una buona parte di personale in ruolo, ormai prossimo al pensionamento, o di personale che richiede la mobilità o si dimette volontariamente. A tale situazione va inoltre rappresentata la sofferenza di tali servizi per fronteggiare il turn over che si caratterizza nella necessità di sostituire personale OSS in malattia, maternità, ferie, permessi ai sensi della legge 104, aspettative.

Per quanto concerne l'ambito sanitario, rappresentato dalle sedi ospedaliere e le r.s.a. la situazione potrebbe richiedere nuovi concorsi a cui parteciperebbero verosimilmente gran parte delle persone attualmente assunte a tempo determinato in ambito socio-assistenziale, creando ulteriore disagio per i posti vacanti e la mancanza di personale qualificato per fronteggiarli.

La struttura regionale Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale, competente in materia di formazione del

personale socio-sanitario, ha avviato, nel mese di gennaio 2019, una ricognizione dei dipendenti dedicati all'assistenza socio-sanitaria in servizio alla data del 31 dicembre 2018 presso gli enti pubblici e privati gestori di servizi socio-assistenziali.

L'esito della rilevazione raffigura una situazione complessiva di circa 1.100 dipendenti impiegati nelle attività di cura alla persona, aventi in buona parte la qualifica di O.S.S. in quanto solo 94 unità sono in possesso di altre qualifiche di Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari (ADEST) o Operatori di base. Dall'analisi emerge inoltre la sostanziale complessiva copertura dei fabbisogni di personale, con la previsione di un centinaio di nuove assunzioni nel prossimo triennio 2019/2021.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

La scheda risponde alla necessità di incrementare e valorizzare la spendibilità del titolo di studio rilasciato negli anni dagli Istituti Professionali (prima "Tecnico dei servizi sociali" e "Operatore dei servizi sociali", ora "Diplomato nel settore servizi socio-sanitari"), conseguente all'impossibilità, per gli allievi in possesso di tali titoli, di riconoscere automaticamente la qualifica professionale di OSS ai sensi dell'Accordo Stato e Regioni del 2001.

Il percorso integrativo è stato quindi pensato per quegli studenti che intendono investire nella formazione professionale in vista di una futura occupazione nel settore dell'assistenza socio-sanitaria in qualità di Operatore socio-sanitario (OSS)

Obiettivo specifico dell'Azione:

Consentire ai giovani in possesso del diploma di istruzione professionale, settore Servizi socio-sanitari, di acquisire la qualifica professionale di Operatore socio-sanitario, attraverso la valorizzazione dei propri apprendimenti e l'implementazione di attività integrative specialistiche a carattere prevalentemente tecnico-pratico (esercitazioni e stage in ambito sanitario).

Descrizione dell'Azione:

L'azione prevede la realizzazione di corsi integrativi (affiancati al percorso di istruzione professionale a partire dal secondo quadrimestre del 4° anno e fino al 5° anno), rivolti agli studenti degli istituti di istruzione professionale ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" di Aosta e Verrès.

Sono previsti al massimo quattro corsi (2 da svolgersi contemporaneamente nel corso degli a.s. 2018/2019 e 2019/2020 e 2 da svolgersi contemporaneamente nel corso degli a.s. 2019/2020 e 2020/2021), rivolti a un massimo di 60 persone (minimo 10 massimo 15 persone per ciascun corso), così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 744 in data 14 giugno 2018.

I corsi si svolgeranno in parallelo alle attività curriculari e si concluderanno successivamente al conseguimento del Diploma di maturità; le attività corsuali devono svolgersi entro il 30 giugno dell'anno solare in cui viene conseguito il diploma e l'esame di qualifica dovrà essere organizzato non oltre il 31 dicembre dello stesso anno.

Ogni corso avrà una durata di 300 ore (di cui 140 di stage da svolgere in ambito sanitario) e sarà realizzato per 15 studenti e non meno di 10 anche provenienti dalle due diverse scuole.

L'adesione sarà volontaria, previo superamento di una selezione motivazionale e psico-attitudinale unica, come previsto dall'allegato 3 della DGR 744/2018. La selezione motivazionale e psico-attitudinale dovrà essere effettuata da una commissione di 3 componenti, di cui almeno uno psicologo esperto in selezione, al fine di valutare anche le caratteristiche psico-attitudinali degli allievi interessati. Tale commissione procederà con la stesura di 3 graduatorie, di cui 2 da utilizzare in caso di attivazione di 2 corsi separati e la terza in caso di attivazione di un corso unico.

Nel caso non sia raggiunta la soglia minima di 10 iscritti per ogni corso, potrà essere, in alternativa, attivato un unico corso presso la sede ritenuta più opportuna in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti (in caso di attivazione di un solo corso il numero minimo di iscritti è fissato a 10 ed il numero massimo a 19).

Nel caso in cui sia superata la soglia massima di 15 iscritti, i partecipanti verranno individuati sulla base della graduatoria risultante dalla selezione.

Per gli studenti che avranno completato il percorso integrativo, l'esame di qualifica, relativo a tutte le competenze afferenti allo standard professionale, si svolgerà secondo le modalità previste dalla DGR 494/2016 e dovrà essere programmato dopo l'esame di maturità e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno di conseguimento di quest'ultima.

## Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	<p>Sulla base della legge quadro nazionale n. 328/2000 per il sostegno del welfare, il Piano socio sanitario regionale 2011-2013, approvato con legge regionale n.34/2010, prevede la qualificazione del lavoro di cura.</p> <p>In particolare, nel capitolo 5) "Valorizzare le competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere", paragrafo "Le professioni nel sociale", afferma che occorre organizzare corsi di prima formazione per le varie figure professionali già regolamentate a livello regionale laddove se ne rilevi la necessità e laddove i procedimenti di certificazione delle competenze non siano sufficienti a dotare i servizi delle risorse umane necessarie.</p> <p>L'azione prevista è, tra l'altro, coerente con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 "Crescita inclusiva: promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano" ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1.</p>
Normativa regionale, statale e europea:	<p>- Accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà sociale e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione. (G.U. 19 aprile 2001, n. 91).</p> <p>- DGR n. 744/2018 recante: Approvazione del profilo professionale, del nuovo standard formativo dell'operatore socio-sanitario (OSS) e del percorso integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di Istruzione Professionale a indirizzo "Servizi socio-sanitari", della qualifica di OSS". Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 5107/2003 e 1254/2009.</p> <p>- DGR n. 494/2016 recante: Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli esami per il conseguimento delle qualificazioni in esito ai percorsi di Formazione professionale realizzati dagli organismi di formazione accreditati. Revoca dell'articolo 17 delle disposizioni approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2712 in data 02/10/2009 e della sezione ii dell'allegato alla DGR n. 462 in data 11/4/2014</p>
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	<p>Con la realizzazione dei corsi di formazione per OSS rivolti, l'Azione si inserisce nell'obiettivo 1 relativo all'incremento dell'occupazione.</p> <p>Una idonea formazione di base consentirà la formazione di nuovi operatori qualificati che, entrando nel circuito del mondo del lavoro, avranno buone possibilità di trovare impiego nel settore socio assistenziale che offre ancora buoni sbocchi lavorativi per gli OSS.</p>

## Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE	
Parità fra uomini e donne:	SI	Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che si faranno carico delle tematiche inerenti la parità di genere sia in termini di organizzazione didattica sia in termini di contenuti.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI	Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che indicheranno modalità e strategie finalizzate a promuovere le pari opportunità e la non discriminazione, anche in termini di organizzazione didattica e di contenuti.

## Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	<p>organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO</p> <p>finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO</p> <p>degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO</p>
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

## Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

Saranno premiate le proposte progettuali in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti dei target previsti ed in particolare dei destinatari maggiormente fragili .

## Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: NESSUNA

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Studente

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

17 - Studenti

I destinatari sono tutti obbligatori?: SI

Caratteristiche destinatari:

cittadini italiani e stranieri che siano iscritti alle classi quarte (negli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020), con prosecuzione nelle classi quinte (negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021) dei percorsi di Istruzione Professionale indirizzo "Servizi socio-sanitari" degli Istituti professionali di Aosta e Verrès.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende

ATI/ATS già costituite

Organismi di formazione accreditati

Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

86.10.10\_2007 - Ospedali e case di cura generici

86.10.20\_2007 - Ospedali e case di cura specialistici

86.10.30\_2007 - Istituti, cliniche e policlinici universitari

86.10.40\_2007 - Ospedali e case di cura per lunga degenza

87.10.00\_2007 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

87.20.00\_2007 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che

87.30.00\_2007 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

87.90.00\_2007 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale

88.10.00\_2007 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

Localizzazione fisica:

Regione Autonoma Valle d'Aosta

**Requisiti FESR**

Inteventi agevolabili:

**Requisiti FSE**

Accreditamento:

Orientamento e formazione professionale

**Classificazioni****Dati per il CUP****Tipo Progetto (TC05):**

06.99

**Natura Progetto:**

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

**Tipologia Progetto:**

99 - Altro

**Settore Progetto:**

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

**Sottosettore Progetto:**

72 - Altri strumenti formativi e di work-experience

**Categoria Progetto:**

011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo

**Iter procedurale (TC46):**

0601 - Attribuzione finanziamento

**Dati per l'IGRUE****Tipo aiuto (TC06):**

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

**Campo intervento (TC12.1):**

117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in

**Forme finanziamento (TC12.2):**

01 - Sovvenzione a fondo perduto

**Localizzazione geografica (TC16):**

Tutti i comuni valdostani

**Tipo di localizzazione (TC10):**

A - Areale

**Tipo di territorio (TC12.3):**

07 - Non pertinente

**Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):**

07 - Non pertinente

**Attività economica (TC12.5):**

21 - Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali

**Dimensione tematica secondaria (TC12.6):**

08 - Non pertinente

**Risultato atteso (TC12.7):**

10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/

Altre classificazioni (TC12.9):

**Delibera CIPE (TC34):**

Anno: 0 Numero: 0 -

**Elementi progettazione**

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

Note

**Progettazione FESR**

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

## Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di 4 corsi, due negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 e due negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.  
Il monte ore di ogni corso, in applicazione della DGR 744/2018, non dovrà essere inferiore a 300 ore e dovrà essere articolato come indicato nell'allegato n.3 della succitata DGR.

Al corso saranno applicate le UCS Formazione per l'inserimento lavorativo (Voce di spesa B.2.29).  
Per gli esami finali, effettuati conformemente alla disciplina di cui alla DGR. 494/2016, verrà corrisposto un contributo a costi reali fino ad un massimo di euro 3.000,00 per singolo esame (Voce di spesa B.2.6), così come previsto dal PD 2281/2016.

I corsi dovranno essere calendarizzati in via preferenziale secondo il seguente calendario di massima, in coordinamento con la Sovrintendenza agli Studi:

- Attività in classe quarta: 4/5 settimane di attività dal 10 giugno al 31 agosto
- Attività in classe quinta: 2/3 settimane di attività dal 1 settembre al 31 ottobre e 2 settimane (tra il 15 gennaio e il 30 aprile).

I corsi devono essere svolti presso le sedi ritenute più opportune in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti.

Ogni corso potrà essere attivato solo al raggiungimento di un minimo di 10 iscritti e per un massimo di 15 iscritti. Nel caso non sia raggiunta la soglia minima, potrà essere, in alternativa, attivato un unico corso presso la sede ritenuta più opportuna in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti, nel rispetto dei vincoli di dimensionamento previsti (in caso di attivazione di un corso unico, minimo 10 massimo 19 iscritti).

L'adesione sarà volontaria, previo superamento di una selezione motivazionale e psico-attitudinale unica, realizzata da una commissione di 3 componenti, di cui almeno uno psicologo esperto in selezione. Nel caso non sia raggiunta la soglia minima di 10 iscritti per ogni corso, potrà essere, in alternativa, attivato un unico corso presso la sede ritenuta più opportuna in relazione all'area di residenza prevalente tra i richiedenti (per un minimo di 10 e un massimo di 19 iscritti).

Nel caso in cui si superata la soglia massima di 15 iscritti, i partecipanti verranno individuati sulla base della graduatoria risultante dalla selezione.

La commissione procede alla definizione di 3 graduatorie, di cui 2 da utilizzare nel caso di attivazione di due corsi distinti e 1 unica da utilizzare nel caso di attivazione di un unico corso.

Sono incluse nel progetto le spese relative alle visite mediche e le analisi di laboratorio che i partecipanti dovranno effettuare in relazione allo stage in ambito ospedaliero.

E' inclusa nel progetto la fornitura ai partecipanti dei DPI necessari per svolgere lo stage in ambito ospedaliero.

Dovranno essere previste almeno 150 ore di tutoring e 100 ore di coordinamento.

Sono ammesse attività aggiuntive di recupero da svolgersi in forma individuale per un massimo di 150 ore (Voci di spesa B.2.26 e B.2.32).

Al massimo il 30% delle ore di formazione (al netto delle ore di stage) potranno essere effettuate da docenti classificabili in fascia C, secondo quanto definito alla voce "B.2.1 Docenza" dell'art. 31 delle Direttive regionali.

Non è prevista indennità di frequenza.

Possono accedere alle azioni cittadini italiani e stranieri che siano iscritti alle classi quarte (negli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020) con prosecuzione durante le classi quinte (negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021) dei percorsi di Istruzione Professionale indirizzo "Servizi socio-sanitari" degli Istituti professionali di Aosta e Verrès.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

In deroga a quanto disposto dall'art. 44, comma 1, delle Direttive la durata del progetto è di massimo 36 mesi.

In considerazione della tipologia di intervento, i cui potenziali partecipanti possono essere selezionati solamente tra gli studenti frequentanti le classi IV e V degli Istituti scolastici ITPR di Aosta e l'ISILTP di Verrès e data la facoltà al potenziale beneficiario, qualora non vi siano sufficienti adesioni, di poter svolgere un unico corso per anno scolastico, l'art. 47, comma 1 delle Direttive regionali non trova applicazione.

Gli esami finali dovranno essere realizzati conformemente alla disciplina di cui alla DGR. 494/2016 e previsti dopo l'esame di maturità.

Il soggetto proponente si impegna a sottoscrivere un protocollo che sancisce i rapporti tra la Sovrintendenza agli Studi, la Struttura Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale, AUSL della Valle d'Aosta la Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione e l'Ente di formazione stesso.

Il soggetto proponente dovrà organizzare almeno due incontri di monitoraggio con i soggetti coinvolti (la Struttura Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale, AUSL della Valle d'Aosta, Istruzione, Dipartimento Politiche del

lavoro) per garantire il costante presidio generale dell'attività formativa.

A tutti i partecipanti dovrà essere consegnato adeguato e originale materiale formativo/informativo (in formato cartaceo o informatico) utili alla frequenza e allo studio

Esercizio dei crediti formativi: NO

Standard professionale di riferimento: Operatore socio-sanitario di cui all'Accordo Stato/Regioni 2001 DGR n. 744/2018

Attestato finale (TC20): 13 - Altra qualifica

#### Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: Cartaceo

#### Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.29 - UCS Formazione Inserimento	130,00	130,00					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.6 - Esami							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

#### Dati fisici

Indicatori di realizzazione \* comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Altre persone svantaggiate	217	Persone	UE	
Destinatari	796	Numero	CUP	40,00
Disoccupati di lungo periodo	202	Persone	UE	
Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	201	Persone	UE	
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	205	Persone	UE	

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i ROM)	215	Persone	UE	
Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	223	Imprese	UE	
Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	214	Persone	UE	
Partecipanti con disabilità	216	Persone	UE	
Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	212	Persone	UE	
Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	213	Persone	UE	
Persone di età inferiore a 25 anni	206	Persone	UE	
Persone di età superiore a 54 anni	207	Persone	UE	
Persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	208	Persone	UE	
Persone inattive	203	Persone	UE	
Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	204	Persone	UE	
Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	210	Persone	UE	
Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	209	Persone	UE	
Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	211	Persone	UE	

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione \* definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	4003	UE	40,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

## Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
25/01/2019 09:28:42	deliberaTesto_2016_494_1.pdf (234.1 kB)	DGR 494/2016_Testo	15/04/2016	234.1 kB	NO
25/01/2019 09:30:17	deliberaCopertina_2016_494_1.pdf (21.6 kB)	DGR 494/2016_Copertina	15/04/2016	21.6 kB	NO
25/01/2019 09:30:46	deliberaTesto_2018_744_1.pdf (293 kB)	DGR 744/2018_Testo	14/06/2018	293 kB	NO
25/01/2019 09:31:56	deliberaCopertina_2018_744_1.pdf (22.3 kB)	DGR 744/2018_Copertina	14/06/2018	22.3 kB	NO
28/01/2019 09:38:24	Scheda Azione.pdf (547.9 kB)	Stampa Scheda Azione	28/01/2019	547.9 kB	NO
29/01/2019 11:48:53	ACCORDO_STATO_REGIONI_2001.pdf (88.1 kB)	Accordo Stato Regioni 2001	22/02/2001	88.1 kB	NO
15/02/2019 09:42:00	Scheda Azione.pdf (550.8 kB)	Stampa Scheda Azione	15/02/2019	550.8 kB	NO

## Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Strutturazione progetto_OSS scuola	1	SI

## Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante beneficiario/capofila (Avviso OSS scuola)	1	NO
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (Avviso OSS scuola)	2	NO
Dichiarazione dati DURC (Avviso OSS scuola)	3	NO
Dichiarazione Legge 68 (Avviso OSS scuola)	4	NO

#### Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	11/01/19 9.53	Coppo Valentina
Inoltro per validazione	25/01/19 9.51	Coppo Valentina
Rinviata per modifiche	28/01/19 9.38	Genna Davide
Inoltro per validazione	13/02/19 13.46	Coppo Valentina
Rinviata per modifiche	15/02/19 9.41	Genna Davide
Inoltro per validazione	15/02/19 12.13	Coppo Valentina
Validata	15/02/19 14.35	Genna Davide

***PROTOCOLLO D'INTESA per l'attuazione di percorsi formativi sperimentali integrativi per il conseguimento, da parte degli allievi in uscita dal percorso di Istruzione Professionale a indirizzo "Servizi socio-sanitari", della qualifica di operatore socio-sanitario (O.S.S.)***

TRA

la **Regione Autonoma Valle d'Aosta** (di seguito "Regione"), con sede in Piazza Deffeyes 1, codice fiscale n. 80014930327, rappresentata:

- a) dal Sovrintendente agli Studi .....
- b) dal dirigente della struttura Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale .....
- c) dal dirigente della struttura Politiche della formazione e dell'occupazione .....

**L'Istituto Tecnico Professionale Regionale Corrado Gex** con sede ..... codice fiscale rappresentata legalmente dal .....

**L'Istituzione Scolastica d'Istruzione Liceale Tecnica e Professionale di Verrès** con sede ..... codice fiscale rappresentata legalmente dal .....

**L'Azienda USL Valle d'Aosta** con sede legale....., codice fiscale .....rappresentata legalmente dal .....

- il -- (di seguito "Organismo di formazione"), con sede in -- (--), Via --, codice fiscale n. -, nella persona di --., nato a -- il --, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di --, "....."

Richiamati:

- il provvedimento della Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001, recante l'Accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà sociale e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione (Rep. Atti 1161);
- la deliberazione della Giunta regionale la deliberazione della Giunta regionale n. 744 del 14 giugno 2018 recante: "Approvazione del profilo professionale, del nuovo standard formativo dell'Operatore socio-sanitario (OSS) e del percorso integrativo per il conseguimento, da parte degli allievi del percorso di

Istruzione Professionale a indirizzo “Servizi socio-sanitari”, della qualifica di OSS”. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 5107/2003 e 1254/2009”;

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 69, della legge 92/2012”;

Richiamati inoltre:

- la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, recante lo Statuto speciale per la Valle d’Aosta;
- la legge regionale 26 luglio 2000, n. 19, recante “Autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1875 in data 13 luglio 2007, concernente l’approvazione del protocollo per la gestione dei crediti per l’accesso ai percorsi di formazione per operatore socio-sanitario degli alunni provenienti dalle istituzioni scolastiche professionali di Aosta e di Verres;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 519 in data 26 febbraio 2010, recante le determinazioni in merito al nuovo ordinamento dell’istruzione secondaria superiore in Valle d’Aosta, disposizioni per la formazione delle classi e conferma del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative”;
- il decreto legislativo n. 44/2016, “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d’Aosta in materia di ordinamento scolastico” ;
- l’art. 12 della legge regionale del 3 agosto 2016, n. 18, “Disposizioni per l’armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l’ordinamento scolastico della Valle d’Aosta”;

- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. d) della legge 107/2015;
- il provvedimento dirigenziale ..... in data ..... recante “Approvazione dell’ “Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi sperimentali integrativi per il conseguimento, da parte degli allievi in uscita dai percorsi di istruzione professionale a indirizzo “Servizi socio-sanitari”, della qualifica di operatore socio-sanitario (O.S.S.)”. Prenotazione di spesa.”

#### PREMESSO CHE

- in linea con gli obiettivi comunitari in materia di apprendimento lungo il corso della vita e di occupabilità e al fine di garantire una più stretta integrazione fra il sistema educativo e le politiche della formazione e del lavoro la Regione ha promosso l’attivazione, a titolo sperimentale di percorsi di formazione integrativi per il conseguimento, da parte degli allievi in uscita dal percorso di Istruzione Professionale a indirizzo “Servizi socio-sanitari”, della qualifica di operatore socio-sanitario;
- l’attuazione dei percorsi in oggetto richiede, per il carattere sperimentale ed innovativo che li caratterizza, la collaborazione ed integrazione di tutti i soggetti interessati;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

#### ART. 1

##### (Oggetto)

Oggetto del presente Protocollo è la definizione degli adempimenti volti alla realizzazione della sperimentazione delle attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS –Operatore Socio Sanitario –e approvate con provvedimento dirigenziale n xx in data xxx, da attuarsi presso l’Organismo di formazione in collaborazione con le Istituzioni scolastiche della Regione Valle d’Aosta con indirizzo “SERVIZI SOCIO-SANITARI” e con l’Azienda USL.

#### Art. 2

##### (Impegni specifici)

1. Il presente Protocollo disciplina gli impegni specifici tra le Parti di seguito riportati.

2. Le Istituzioni scolastiche che partecipano alla sperimentazione si impegnano a:
  - a) rimodulare il percorso curricolare al fine di assicurare gli obiettivi formativi individuati dallo standard formativo e la coerenza con lo standard professionale relativo alla qualifica, così come previsti dalla disciplina nazionale e regionale;
  - b) realizzare, in favore di studenti e famiglie, adeguate attività di informazione e orientamento per sostenere il processo di scelta;
  - c) collaborare con l'Organismo di formazione incaricato della realizzazione del percorso formativo integrativo per l'armonizzazione del curricolo formativo e di quello scolastico, fornendo le necessarie informazioni e la documentazione relativa ai programmi di studio realizzati, anche ai fini dello svolgimento dell'esame di qualifica finale.
3. L'Organismo di formazione che realizza i percorsi formativi integrativi si impegna a:
  - a) collaborare con le Istituzioni scolastiche, ai fini della armonizzazione dei contenuti della formazione con le attività oggetto del curricolo scolastico;
  - b) partecipare alle attività di informazione e orientamento degli studenti, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche interessate;
  - c) organizzare in fase di attuazione del progetto almeno due incontri di monitoraggio con i referenti delle parti .
4. L'Azienda USL della Valle d'Aosta si impegna a:
  - a) collaborare con l'Organismo di formazione all'individuazione delle figure professionali a cui affidare le attività di docenza in ambito sanitario;
  - b) collaborare con l'Organismo di formazione all'organizzazione, alla realizzazione e alla valutazione dello stage presso le Strutture sanitarie regionali;
  - c) collaborare con le Istituzioni scolastiche e formative alla definizione dei programmi formativi, all'elaborazione di materiali didattici di supporto e a ulteriori attività di supporto alle attività didattiche e di valutazione che verranno concordate fra le parti.
5. La Struttura Politiche per l'inclusione e l'integrazione sociale si impegna a:
  - a) fornire il proprio supporto tecnico nelle attività volte a coordinare i programmi didattici;
  - b) fornire, se richiesto, ulteriore supporto nell'ambito delle attività di orientamento e/o didattiche;
  - c) curare la relazione con i soggetti che gestiscono le strutture – pubbliche e private – interessate alla figura dell'OSS, ai fini dell'analisi dei fabbisogni e della analisi della ricaduta potenziale della formazione.
6. La Sovrintendenza agli Studi si impegna a:

- a) curare il monitoraggio del rispetto degli standard formativi di cui alla DGR 744/2018, con particolare riferimento alle attività di alternanza scuola-lavoro previste;

partecipare alle attività di informazione e orientamento realizzate in favore di studenti e famiglie.

#### 7. La Struttura Politiche per la formazione e l'occupazione:

- a) in qualità di SRRAI del progetto, monitorare la realizzazione delle attività formative, verificando in particolare la coerenza tra la proposta progettuale e la progettazione di dettaglio elaborata dall'Organismo di formazione in collaborazione con le Istituzione scolastiche;
- b) partecipare alle attività di informazione e orientamento degli studenti, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche interessate;

### **Art. 3 – Monitoraggio delle attività**

Le attività formative poste in essere dall'Organismo di formazione sono soggette ad azioni di monitoraggio tese a rilevare le eventuali criticità attuative nelle attività formative e le possibili soluzioni contingenti. Alle attività di monitoraggio partecipano rappresentati delle Parti contraenti.

### **Art. 4–Durata, modifiche**

1 Il presente protocollo decorre dalla data sotto indicata e ha durata di tre anni.

2 Eventuali modifiche al protocollo che si rendessero necessarie a seguito dell'attività di monitoraggio dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti contraenti.

### **Art. 5-Trattamento dati**

1 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentono che i dati personali concernenti le stesse comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione mediante elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.

2 Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal d.lgs. 196/2003 e dal regolamento 679/2016.